&pur mipar quando losguardo apresso
Laltro risponde chosi.
Vna margine gliha proprio insul collo
de guarda se ella ue/e sara desso
Guardi se egli uela & dica a Placito
Nessun sare di ringratiar satollo
perche lanima in corpo tu cihai messo
certo dio cimando in questo piano
tu se placito elqual cercando andiano
Faccino festa grande & riuestinlo & uenghino inuerso roma & uno di loro sipartino innanzi per annuntiarlo allo imperadore come lhanno trouato: Eustachio aquello che rimane dica cosi.
Poi che piaciuto adio che cosi sia
& poi chel cielo elmio fauor uimostra
non piu parole hor su mettianci in uia
contenta fia lauoglia mia e uostra
ueder loimperador mio cor disia
e tutti glialtri della corte nostra
che a tal uictoria iddio ha posto mani
per uendicar leingiurie de romani
Giungha quel barone allo imperadore & dice come ha trouato Placito.
Buone nouelle o sacro imperadore
placido primo tuo fier caualier
trouato habbiamo: & uien cō grāde amore

Qui comincia lahistoria & leggenda di san
cta Apollonia uergine & martyre di
christo. Et prima dice uno
Agniolo chosi.

O Popolo alpresente raunato
chome piaciuto alsommo creatore
che per suo charita ua qui mandato
accio chello seruiate con timore
onde onesto piacer ua preparato
in questo giorno assuo laude honore
ciascun adunque con silentio attenda
e diquel che uedra exemplo prenda
Et se lauostra mente fie leuata
aquel che sifara con diuotione
uimosterren si come riuelata
fu lasuo fe per chiara uisione
auna fanciulletta che chiamata
apollonia: e di gran conditione
figliuola fu di Tarsio/re/pagano
che tenea dalexandria so regnon mano
Laqual essendo dera dundici anni
lagnol apparue allei dinocte e disse
comel signor lauolie trar dinganni
& che dallidolatria sipartisse
per iscamparla dalletterni damni
& come questo poi in effecto misse

uedrete e intenderete per ragione
elcominciare ella conclusione.

Essendo Apollonia collaltre sue cōpagne
a dormire uno angiolo lapparue & dice

Vergine bella immaculata e pia
ison disceso dasuperni chori
mandato a te dal figliuol di maria
christo giesu: che e signor de signori
& piacegli di gratia che tu sia
suo buona ancilla: e uuol che tu ladori
con tutto l cuore: e lasci lidolatria
doue dimora tutta latuo patria

Segue langelo.

Et perchel suo uoler uengha alleffecto
bisogna che tu uada domattina
aun seruo di lui molto perfecto
fuor della terra: ilqual con suo doctrina
tinformi della fe: e lui e docto
dogni romito/e della tua ruina
di che tilaui e mondi tutta quanta
& che baptezi te con lacqua sancta

Langiolo sparisce & Apollonia sileua
& ginochione dice.

O sancta charita/o uera luce
o puro spechio dogni core humano
dolce signor chogni cosa produce
& tutto reggi con tua sancta mano

ſenza iltuo aiuto nulla ſiconduce
ſia benedecto iltuo nome ſourano
cheſſe degnato me uil creatura
ridurre alla tuo uia ſancta ſicura

Poi chiama leſue compagne & dice
loro choſi.

Chare compagne mie piu non dormite
leuate ſu nel nome del ſignore
& ſanza piu tardar meco uenite
pero che piace adio trarmi derrore

Vna delle compagne di ſancta Appol
lonia leriſponde.

Nuoua coſa quel chalpreſente dite
& dacci inuerita grande ſtupore
pur nondimen noi ſiamo apparechiate
ubbidir ſempre quel che comandate

Sancta Apollonia ua con lecom
pagne & truoua elromito
& dice choſi.

Elbuon gieſu ſignor benigno e pio
ticonſerui e mantengha nel ben fare
uenuta ſono a te o padre mio
perche midebba altutto baptezare
& mondar me da ogni uitio rio
ſiche ſia grato almio adoperare
alnoſtro etterno idio:pero tipriegho
che di tal gratia non mifacci niegho

Elromito temendo che non sia ildi
monio sifa ilsegno della croce & di
ce ginochione.

O uero e solo idio che discendesti
di cielo:e ancarnare uenisti in terra
nella uergine sancta e poi nascesti
per lhumana natura trar di guerra
col cor tipriegho che gratia miprésti
conoscer un gran dubio che mafferra
se questo fussil diauolo incarnato
che condur miuolesse affar peccato

Sancta Apollonia dice alromito per
assicurarlo.

Non dubitar di nulla o padre sancto
chatte mimanda giesu benedecto
ascolta e nota ilmio parlare alquanto
e diquesto uenire ilproprio effecto
uenne stáocte a me con dolce canto
unangiol molto bello nellaspecto
uergine michiamo e po midisse
che affarmi baptezare a te uenisse

Risponde ilromito a sancta Apollonia.

Chosa stupenda e/questo tuo parlare
dicendo tu daparte del signore
che con mie man tidebba baptezare
collacqua sancta che mondogni errore
ma in nessun modo lho ardir di fare

concio ſia coſa che ſie peccatore
pur pregherremo ilnoſtro etterno ſire
che lui adempia iltuo ſancto diſire
Elromito aſancta Apollonia con lema
ni alcielo ſinginochiano & ſácta Apol
lonia dice.
Echo dolce ſignor chi ſon uenuta
alſeruo tuo come micomandaſti
& lacqua del bapteſimo ho chieduta
in quella forma che tu ordinaſti
ma come uedi nonme conceduta
ondio ricorro a te che mimandaſti
in queſto loco:accio chalmio ſcompiglio
ſoccorra preſto:e dammi iltuo conſiglio
Vno angiolo appariſce con uno uaſo
dacqua & dice.
Vergine benedecta iſon mandato
per metter ad effecto iltuo diſio
ilqual te ſuto da gieſu donato
ma nota prima chiaro ilparlar mio
ciaſcuno a creder queſto e/obligato
ſe ſcampar uuol dal dimon falſo e rio
ſappi che lui di cielo in terra iſceſe
e carne humana pepeccator preſe
Seghue lagniolo.
E fu concepto di ſpirito ſancto
& nacque della nergin benedecta

acompagnato dangelico canto
in una pouerella cappannetta
fu ricoperto dal uerginal manto
dalla ſuo madre benigna e dilecta
dopo trentanni fu da giude preſo
& crudelmente inſulla croce ſteſo

Seghue langiolo.

Conficto e morto fu inſul duro legno
per liberar tuttol popol humano
accio chauer poteſſe ilſancto regno
dalquale ilpadre Adam ſiſe lontano
perlo diſubidir che tanto indegno
fece contra dilu ſicomhuon uano
riſuſcitando poi ilterzo giorno
con gran triompho e molta gloria adorno

Seghue langiolo.

Et finalmente lui debba uenire
con gran potenza agiudicar elmondo
e tutto quanto ilben retribuire
ſi chogni giuſto ſia ſempre giocondo
& chi uoluto non ha ubbidire
per ſempre fia damnato nel profondo
credi tu tutto quello chi tho decto
diqueſta fe di chriſto benedecto

Riſponde ſancta Apollonia.

I o credo e tengho chiaro o ſignor mio
quel che dectai eſſer uer tutto quanto

ne dinessuna cosa dubbitio
enquesta forma star sempre miuanto

Langiolo baptezandola dice.

Hor su nel nome dello etterno idio
padre figliuolo e spirito sancto
ini baptezo o uergin benedecta
& se dogni peccato monda enecta

Chome lha baptezata langiolo siparte
& sancta Apollonia ginochioni dice.

Laudato sie tu fonte di pietade
donde procede ogni diuino aiuto
tu sol se pien disomma caritade
e inquesto di tal don mha conceduto
mostrandomi lauia diueritade
che mai simil miracol fu ueduto
onde hauendo hauuta tanta gratia
dibenedirti non saro ma satia

Sancta Apollonia partendosi dice al
romito.

Tempe omai o padre riuerendo
chi debba in uer laterra ritornare
& con lagratia del signor intendo
lafede sua atutti predicare
per tanto nel mio cor fiducia prendo
che degnerai per me stesso preghare
christo giesu che mifacci costante
a far per suo amor opere tante

Risponde ilromito.
Figliuola ua che lui tuo guida sia
& sempre rimantengha alla suo fede
guardando te da ogni opera ria
si ccome aserui sua far sirichiede
nel nome del signor prendi tuo uia
& spera che glihara di te merzede
Risponde sancta Apollonia.
Rimani in pace o padre benedecto
che idio tifacca allui esser accepto
Sancta Apollonia torna alla terra & una fante di casa ua alRe & dice.
O signor nostro ison tutta smarrita
& dipaura tremo tutta quanta
per modo tal chappena sono ardita
daprir laboccha: elcuore misischianta
considerando chedese partita
lauostra buona figlia chara e sancta.
Risponde ilRe.
Chome e/partita paza ismemorata
& doue e/ita e chi lha acompagnata
Risponde lafante alRe.
I non so nulla quandella partisse
ma ben son certa chilauidi iersera
Risponde ilRe alla fante.
Puo esser questo che niun lasentisse
quandella usci di casa sella uera

uedestu ier che nessun uiuenisse
o leparlassi donna forestiera
Risponde lafante alRe.
Signor mie no che nō uenne persona
huomo ne donna captiua ne buona
Seghue lafante.
Ma una cosa solo miconforta
che lha con seco lesuo damigelle
Risponde ilRe.
Vannen malora uoi siate una sorta
di femmine insensate e pazerelle
o quanto sare me che fussi morta
chauer di lei hauute tal nouelle
chalmanco nefarei un pianto solo
& non nepatir sempre un nuouo duolo
Partita lafante dice ilRe a baroni.
Iho tanto dolor dentralmio core
chanessun modo non uelpotre ma dire
alla mie uita non hebbil maggiore
ne paruemi prouar simil martyre
pensando con qual fede e grande amore
lamia figliuola iho facta nutrire
& hor quando credeuo maritarla
perduta lho:ne so doue cercharla
Vno barone siriza & dice.
O sacra maesta nonti turbare
dellocculto partir della tuo figlia

perche dilei non e/da dubitare
benche daffarne sia gran marauiglia
ma uuolsi prestamente far cerchare
tutta laterra dalla tua famiglia
accioche spenga questa ardente face
che ticonsuma e priua dogni pace

Risponde il Re albarone.

Spegnier non puossi questa graue doglia
laqual con grande angoscia nel cor prouo
in modo tal che dogni ben mispoglia
anzi maggiungera sempre dinuouo
ma pur per sodisfare alla tuo uoglia
uo mandar a cercar sio laritruouo
pero ua siniscalcho immantenente
& dilei cercha diligentemente

Elsiniscalcho neua a cerchare & sancta Apollonia giunta nella terra insu una piazza comincia a predicare: & dice a molti huomini & donne.

Huomini e donne dogni conditione
picholi e grandi uenuti audire
quante bugiardo e falso oppenione
quel che tenete: che uifa perire
& mosterr[illegible] ui con buona ragione
lauia che [illegible] fareb[illegible] iciel salire
addunque [illegible] mio parlar attenti
accioche siate sempre malcontenti

Seghue.

Elnoſtro eterno e glorioſo iddio
e/ſtato uer di me tanto clemente
che perdonato mha ilpeccato mio
ondio confeſſo christo apertamente
noſtro ſignore omnipotente e pio
che facto mha miracoloſamente
dallangiol ſuo conceder ilbapteſimo
& facto mha laſciar elpaganeſimo

Seghue.

Hauendo riceuuto tanto dono
louoglio a tutti uoi comunicare
che per ſuo amore obligata neſono
perche ilſuo regno poſſiate acquiſtare
ſappiate adunque che dal ſommo trono
elgrande dio uolendoci ſaluare
con ſomma charita in terra ſceſe
& pura carne della uergin preſe

Seghue.

E poi con grandi affanni ando pelmondo
lauerita ſempre mai predicando
dipouerta ſoſtenn e graue pondo
ſeſteſſo ſopra tutto humiliando
fece tornare ogni infermo giocondo
dogni gran malattia ciaſcun ſanando
alluminaua ciechi forti e torti
rendeua ſani: e ſuſcitaua emorti

Seghue.

Mostrando elbuon giesu questi gran segni
credette in lui gran parte de giudei
ma di crudel inuidia furon pregni
esacerdoti iscribi e pharisei
assottigliaron tanto iloro ingegni
che con gran disonor lemane epiedi
elliconfissono in croce e pati morte
ma ilterzo di risuscito piu forte

Seghue.

Risuscitato apparue molte fiate
a discepoli suoi per dimostrare
chegliera giesu uiuo in ueritate
uolle con lor quaranta giorni stare
poi per uirtu di sua diuinitate
louiddon tutti di terra leuare
e in lor presenza in ciel salir con gloria
con gran trionfo e maxima uictoria

Seghue.

Ellui nel fin del mondo de uenire
nella sua maesta affar giuditio
& giustamente ibuoni rittibuire
e aglniqui dar degno suplitio
prieghoui adunque tutti che seguire
uogliate me... eggendo in tal inditio
e in giesu christo habbiate uera fede
perochè beato fia chi allui crede

Hauendo tutta quella gente udita pre
dichare sancta Apollonia: & uolendosi
baptezare uno per tutti dice.

Baptezaci nel nome del signore
figliuola benedecta con tuo mano
poi che ci hai dimostrato il grande errore
e mostro il creder nostro quante uano

Sancta Apollonia baptezandogli dice.

Sappiate chel baptesimo ha tal ualore
che monda del peccato iniquo e strano
per la uirtu di quel sangue che sparse
il nostro buon giesu che damor arse

Mentre chella bapteza el siniscalco giu
gnie & giunto dice.

Tutta la terra di te ha cerchato
da parte del tuo padre molta gente
che dogni gaudio e pace eglie priuato
pel tuo partir cosi celatamente
ella sua maesta ha comandato
che inanzi allui tu uengha di presente

Risponde sancta Apollonia.

Contenta son di uolere ubbidire
& come dici innanzi allui uenire

Sancta Apollonia siuolg[illegible] coloro che
ella ha baptezato & dice.

O uoi christiani che siate alluminati
dal benigno giesu della suo fede

mediante laquale siate scampati
dallo infernal dolore cognialtro ecede
state di buona uoglia e confortati
chel buon giesu hara di uoi merzede
siate fin almorir constanti e forti
che po sarete meco in ciel consorti

Sancta Apollonia ua col siniscalco dinanzi al Re & giunti il Re dice a sacta Apollonia.

Tu sie figliuola mia laben tornata
hor e/da me cessato ogni dolore
dapoi chi ueggio hauerti ritrouata
non hebbi mai allegreza mangiore
dallhora inqua che fusti ingenerata
ma ben mida grandissimo stupore
non so ueder come tu ripartisti
& si occultamente tenegisti

Risponde sancta Apollonia.

Dapoi che midomandi o padre mio
quel che del mio partir fu lacagione
nel mio parlar teldichiarirò io
si come iuidi nella uisione
stanocte apparue a me langiol didio
& dichiarommi con uerra ragione
lafe del buon giesu: e po midisse
chabbaptezarmi della terra uscisse

Seghue.

Enquesto modo sifu adempiuto
elsuo elmie uolere interamente
hor ha tu padre tutto iluer saputo
per quel chio miparti secretamente

Risponde ilRe a sancta Apollonia

Adunque ha tu ilbaptesmo riceuuto
delqual tu nesarai sempre dolente
se tu non nieghi con facti o con uoce
colui che si uilmente mori in croce

Risponde sancta Apollonia.

Eglie ben uer che lui pati uil morte
ma fu digran fructo ilsuo morire
perche quel fu cagion challa suo corte
ogni fedel christian possa uenire
& uolontariamente come forte
per noi elesse tanto aspro martyre
preghoti dunque dolcissimo padre
che uogli entrar nelle suo sancte squadre

Risponde ilRe a sancta Apollonia.

Dunque se tu figliuola tanto scioccha
chenquesto modo tilasci ingannare
& si matto parlare tescie dibocca
che nessun modo ildebba sopportare
perche tuo padre sono:e ame toccha
douerti in ogni cosa amaestrare

per tanto non usar piu taparole
che quello che tu di troppo miduole
Risponde sancta Apollonia.
Non creder padre chi uoglia tacere
lauerita che idio mha riuelato
anzi disposta son come douere
quella manifestare in ogni lato
Risponde ilRe.
Non esser pertinace in tuo parere
che in ogni modo iho deliberato
che dachristiani tiparti falsi & rei
e torni a diuotione a nostri dei
Risponde sancta Apollonia.
Prima mimandil mio signor lamorte
che mai rinnieghi lasua sancta fede
ma faccimi constante sempre & forte
di confessarlo come sirichiede
Risponde ilRe.
Poche condocto sono a coral sorte
non siconuiene hauere di te merzede
dappo che aprieghi non uuo consentire
con gram tormento itifaro morire
Risponde sancta Appollonia
Lamorte misara gram rifriggierio
pur chi conserui fede almio signiore
e sie sempre suggiecto algiusto imperio
di iesu christo nostro redemptore

Risponde il Re.

Strano e/per certo questo desiderio
e controgni ragione e pien derrore
piacciati adunque il tuo uoler mutare
chi tiuo degnamente maritare

Risponde sancta Apollonia.

Lo sposo mio e/re di uita etterna
a cui la bella mia uerginitade
ho consecrata: ellui regge e gouerna
lanima mia con somma puritade
& perche chiaramente tu discerna
o padre mio quel che laueritade
fa qui uenir chi disputi lafede
e uedra disputando chi me crede

Vno barone dice al Re.

O sacra maesta questa tuo figlia
secondo me non si puo biasimare
costei a una iddea sassomiglia
negesti necostumi e nel parlare
& e/per certo una gran marauiglia
che di si poca eta uuol disputare
ma poi chaltro rimedio non tigioua
sarebbe il me di uenir alla pruoua

Dice il Re a baroni & al siniscalcho

Po che qui mha condocto lafortuna
chi debba fare a modo di costei
benche ragion non possa hauer alcuna

di rineghare enostri magni iddei
cerchare lecipta auna auna
e in ogni parte de paesi miei
& sien nella presenza mia condocti
quanti trouare huomin saui e docti

Elsiniscalcho ua a cerchare de saui & uno
barone dice a sancta Apollonia.

O cicaluza hor simosterra scorto
esser lafede tua uinta e conquisa
& se tu hai o laragione oltorto
esser da nostri iddei cosi diuisa
per creder aquel christo che fu morto
che e cosa da beffar e farne risa
ma ua pur la con tuo asin amulino
chi saro del tuo scorno indouino

Risponde sancta Apollonia.

Sisaro cicaluza comba decto
presto lasperienza neuedrai
ma tu che tiriputi dintellecto
passatognialtro so che rimarrai
pien di confusione:e con dispecto
uiuendo sanza pace finirai

Risponde ilbarone.

Sempre codiscredenti siguadagna
tosto siscopirra latuo magagna

Hora giunghono isaui & uno di loro
dice per tutti alRe.

O magnanimo Re per ubbidire
alla tuo maeſta uenuti ſiamo
come da ſerui tuoi ciha facto dire
dinanzi a te tutti ciapreſentiamo
pero comanda annoi o alto ſire
che di ſeruirti gran piacer habbiamo
contaci pure latua uera intentione
e noi diſfiniren poi laquiſtione

Dice il Re a ſaui.

Chariſſimi fratelli ilcaſo mio
e per queſta figliuola tapinella
laqual uuol ſeguitar unaltro dio
& farſi dagli dei noſtri ribella
pero laiuto uoſtro richiegghio
chelle moſtriate quanto e/uana e fella
lafede di colui che mori in croce
& quantelle bugiarda e quanto nuoce

Vno ſauio dice a ſancta Apollonia.

O generoſa damigella appara
che troppo tiſiſdice eſſer proterua
inuer tuo padre tenendoti ſi chara
che ubbidir lodebbi come ſerua
e noltenere in queſta pena amara
che uedi in quanto honor eticonſerua
& tanto grande e/ildebito chabbiamo
colpadre: che pagar nõ lopoſſiamo

Riſponde ſancta Apollonia.

Vecchio tu se & di matura etade
ma non di il uero sendo si antico
tenendo lalma in tanta uanitade
che dalletterno dio tifa nimico
se conoscessi lasua gran bontade
daresti modo di fartigli amico
& lui taccepterebbe come figlio
siche fa questo e segui ilmio consiglio

Vno altro sauio contradice.

Questo e nõnulla sarebbe tuttuno
pero sanza tardar ueniamo afacti
elsuo primo parer dica ciascuno
accioche siamo a conclusion tracti

Elsauio dice a sancta Apollonia

Se tu conosci in noi error nessuno
dillo: e uedra che noi non saren macti

Vnaltro sauio dice.

Non piu parole iltempo siconsuma

Volgesi asancta Apollonia.

Comincia tu sicome sicostuma

Dice sancta Apollonia a tutti.

O uoi che siate a disputar uenuti
armati di mondana sapientia
contra questa fanciulla che ha compiuti
sol undicianni e senza scientia
uolete che per me nõ siconfuti
lauostra septa: & siuien lasententia

contra di uoi consentir humilmente
e baptezateui poi diuotamente

Decto questo esaui soprastanno
uno pocho tralloro: & ilpiu anti
co con licentia de glialtri dice.

Po che questi mie padri mhanno imposto
chio tirisponda o nobile donzella
aquel chultimamente cihai proposto
ciascun di noi aun modo fauella
& io con lor insieme son disposto
uista lauerita seguitar quella
siche nel disputar perdendo noi
contenti siam di far quel che tu uuoi

Sancta Apollonia risponde &
dice.

Laprima cosa chi uiuo mostrare
quanta uanita regna in coloro
che molti iddei uoglion adorare
facti di marmo e dariento e doro
che sidouerrebbe molto uergognare
di tanta cechita ciascun di loro
perche secondo ognihuom prudente e pio
esser non puo senon un solo iddio

Seghue sancta Apollonia.

Egran propheti che furon mandati
dal nostro etterno iddio sōmo monarcha

dal nostro etterno iddio sōmo monarcha
hanno del uer glhuomini alluminati
che hanno fabricata lor labarcha
della uerace fede:che saluati
ha tutti quelli che di lor fie carcha
& hanno scripto unitamente ogniuno
chel uero iddio non esse non sol uno

Vnaltro sauio dice.

O chara figlia non durar fatica
di recitare idecti de propheti
dica ciascun di lor quel che sidica
chello riputi come stando cheti
che ladoctrina sua tutta e inimica
della philosophia e de poeti
siche non citener piu tempo atedio
ma truoua se tu hai altro rimedio

Risponde sancta Apollonia & dice chosi.

Po che uoi ricusate lescripture
de massimi profeti:io uoglio usare
in fauor nostro lesententie pure
de saui e de poeti che narrare
furon constrecti tutte creature
da un solo principio deriuare
lanticho orpheo questo in prima disse
& finalmente esiodo loscripse

Seghue sancta Apollonia.

El padre anchor de poeti latini
deum nacque il re per tutta la terra
disse ouidio che furon uicini
il suo parlar dal buon cammin non erra
siche son facti testimon diuini
uostri poeti: & fannoui gran guerra

Vnaltro sauio dice.

De non menar anchor tanta baldanza
chio non accepto lor testimonanza

Sancta Apollonia glirisponde & dice.

Certa son io che tutti icircustanti
conoscon molto ben che tu ha il torto
pur nondimeno uoglio andare auanti
cogliendo delle rose del uostro horto
& questi fien molti philosophanti
che hanno chiaramente il uero scorto
fu fra costor quel sauio decto tale
che puose un creatore uniuersale

Seghue sancta Apollonia.

Vn sommo padre antistene confessa
& quel medesimo crisippo e zenone
a massimone erleante sappressa
a tal sententia: & cosi cicerone
& similmente la uerita spressa

parlorono aristotile e platone
factor del mondo lappello pyctagora
unicamente lochiama anasaghora

Vnaltro sauio dice.

Negar non posso nobile donzella
che quel che tu ha decto non sia uero
ma tu sa ben cogniun di loro appella
per uari nomi cotesto primero
principio delqual hor sifauella
pero conuienti far nuouo pensiero
con non mostrando tu miglior ragione
non consentiamo atua opinione

Risponde sancta Apollonia & dice chosi.

Se costor han chiamato iluero iddio
diuersamente ogniuno: questo nuoce
alla position laqual fo io
ma tu lafuggi perche laticuoce
pur miconfidero nel signor mio
che per nostra salute mori in croce
& certa so che midara uictoria
per far piu manifesta lasua gloria

Dice quel sauio.

Etipar hauer uinto po che nieghi
che possano esser molti inostri iddei
& ragion non assegni che cileghi

ſanza rimedio come far tu dei
Riſponde ſancta Apollonia
& dice.
Per riſponder aquel che tu alleghi
attendi ben agliargomenti miei
hor ha tu maggior laforza unita
che quella che e/in molti diſpartita
Riſponde elſopradecto ſauio
& dice.
Coſi confeſſo:ma queſto che gioua
a far che noſtri iddei non ſien molti
Riſponde ſancta Apollonia & di
ce choſi.
Non uedi tu chelle lauera pruoua
che uidimoſtra ben eſſere ſtolti
colui che e/dio conuien che tutto muoua
& fermo ſtando laltre coſe uolti
chi queſta gran potenza in piu diuide
e ferma coſa cogniun ſenende
Seghue ſancta Apollonia.
Pero conchiudendo lapotentia
in molti iddei:non ſare poſſibile
che fuſſe ſomma e ſanza dipendentia
in tutti loro immenſa e inuincibile
queſte ſi uera e chiara ſententia
chellacconſente ognianima riſibile

ben e per certo colla mente inferma
chi crede che sie molti & chi lo ferma
Vnaltro sauio dice.
Fermati figlia non andar si presto
ne dir di nostra septa tanto male
perche annoi anchora e manifesto
come uo dite esser un principale
& glialtri tutti ubbidiente aquesto
rector dilecto e padre uniuersale
costui sichiama appresso atutti gioue
& fulmina tempesta tuona e pioue
Sancta Apollonia risponde a
questo sauio & dice
chosi.
Intendi hor me queste maggior pazia
a dir che gioue tengha ilprimo locho
di tutta laceleste monarchia
dallaltra parte sie tanto dapoco
che eleggier glibisogna compagnia
andate a dire queste fauole alfuocho
& non uogliate riputarui saui
faccendo error si manifesti e graui
Seghue sancta Apollonia.
Et sopra tutto ben mimarauiglio
che uo uogliate gioue esser iddio
ilqual uo dite di saturno figlio

che fu piu chaltri scelerato e rio
in modo tal che aldiauol lassc miglio
hauendo ogni honesta messa in oblio
sare per certo dintellecto priuo
chi cede chedepossa esser lasciuo

Parla uno de sauii a sancta
Apollonia & dice
chosi.

Volgiti un pocho a me ceruel di lasca
che tipar hauer facto altru copiedi
tutto quel che ispandi e una frasca
& non mhai uinto come tu ticredi
posto che gioue di saturno nasca
& faccia inganni rubi sforzi e predi
non e quel grande iddio come tu mostri
ma cosi finsono ipoeti nostri

Risponde sancta Apollonia & di
ce chosi.

Non solamente ciechi & ignoranti
ma pien diniquita e scelerati
esser uiconfessate tutti quanti
dapoi chauete ipopoli ingannati
faccendo sacrifici feste e canti
aque che uoi sapete esser damnati
ausurpato hauete alcreatore
di tutto luniuerso ilproprio honore

Seghue sancta Apollonia.

Vergognateui adunque & nascondete
lataccia uostra da tutti emortali
chauete messi nella trista rete
di questi crudeli spiriti infernali
ma uo miseri anchor nepatirete
supplicio degno a tanto horribil mali
& non crediate con uostra malitia
poter fuggir ladiuina giustitia.

Vno de saui parla insieme con queglialtri & dice quando so no decte le stanze uno altro ra giona insieme disecreto.

O reuerendi patres hęc puella
uomit ex ore melliflua uerba
quę nobis mouent fortissima bella
adeo quidem ut nostra superba
arma confundat:& ueluti stella
fulget;nos autem calcamur ut herba
quare decreui lucem imitari
eque uos omnes idem cohortari

Vnaltro sauio parla & dice chosi.

Fluctuat quoq; animus & nutat
mens iam diu propter eloquentiam
uirginis:quisq; flectit & mutat

corda:cum probet suam sapientiam
qua uerba nostra omnia confutat
uincitq; senum hominum prudentiam
quamobrem puto potius tacendum
esse:atq; sibi sponte iam cedendum

Sancta Apollonia parla a tutti esaui.

Perche uosiate litterati elsignore
nostro iesu puo quel che lui uuol fare
sappiate che mha mostro eluostro cuore
& che uicominciate a preparare
auno auno alsuo sancto timore
per qual uipossa ilpremio etterno dare
siche uedendo lasuo chiara luce
uenite presto douella conduce

Vno de saui dice.

Vergine sancta noi sarem contenti
di ritornare a giesu uolentieri
& per suo amor patir tutti itormenti
& esser contro a noi sempre seueri
ma sendo stati si disubidienti
alcun non e/tra noi che merze speri
perche siam certi non lomeritiamo
per nostro graue cuor:in questo stiamo

Sancta Apollonia parla a saui.

Non dire piu cosi ne dubbitare
dal mio dolce giesu hauer perdono
ilqual per infinita caritate

discese in terra dal celeste throno
sol per usare a peccator pietate
quando humilmente allu tornati sono
& come fussin suo charo thesoro
mai sisdegno diconuersar con loro
Et cosi disse nel sancto uangelo
chelpeccator uenuto era a chiamare
a penitentia: che gliangioli in cielo
maggior letitia e festa usauan fare
dun peccator pentuto con buon zelo
che di nouantanoue giusti appare
che suo clementia ogni altra opera auanza
siche habbiate in lui ferma speranza

Parla uno de saui aglialtri.

Credete frate miei con pura fede
alle parole diquesta fanciulla
chelbuon iesu hara di noi merzede
cosi sperate sanza temer nulla
elmondo disprezando & chi glicrede
che in mille modi e suo amici trastulla
seguian christo iesu che non minganna
& e soaue molto piu che manna

Tarso irato siriza & dice.

O pecoroni ritornate alla scuola
pedanar uostri: & dinuouo imparate
che cotesto ceruello forte uola
& certo che del semno usciti siate

che non sapete dire una parola
e uoi ribaldi in malora nandare
che maladecto sia chi ua condocti
in questo luogho per huomini docti

Quãdo Tarso dice ilsexto uerso del la stanza disopra che dice E uoi ribal di:isaui siano cacciati: & poi siuolta adrieto & dice.

E tu chai peruertito questa gente
quel che iltormento tielfaro prouare
pero ua siniscalcho immantenente
e fa ilsuo corpo tutto lacerare
con sottil uerghe tanto sottilmente
si chio lauegha nel sangue bagnare
che non saro mai contento ne satio
quando facto nharai qualunche stratio

Elsiniscalcho rispõde cõ riuerẽtia alRe.

Sancta corona isono apparechiato
aquel che tu domandi ubbir presto.

Volghisi acompagni.

Menate uia costei piglia comiato
afarle ingiuria ciaschedun sie desto

Giunti alluogho di giustitia dice ilsini scalcho a manigoldi.

Spogliala mai tu pari addormentato
legala alla colonna e fate presto

Dice uno de manigoldi.

Auale auale gliromperen ogni osso
e infrangnerelli tutto quanto ildosso
Emanigoldi labattono con uerghe &
inmētre che labattono dice sācta Apol
lonia.
O christo redemptore delluniuerso
come tu sai tutte leforze humane
in caso si terribile & auerso
sanza laiuto tuo sarebbon uane
pero difendi me da si peruerso
padre crudele e arrabiato cane
& fondi nel mio cuor tanta forteza
chi sostengha per te qualunche aspreza
Ilsiniscalcho mosso apiata dice a san
cta Apollonia.
Se tu anchor doppenion mutata
o pur aspecti piu aspro martyre
Risponde sancta Apollonia.
Lamorte per giesu misara grata
& quella aspecto con sommo disire
Elsiniscalcho dice & falle scorta.
I spero che lagratia tifie data
scioglietela e torniamo alnostro sire
che altro modo allui tener bisogna
a uoler far dilei quel chegli agogna
Isciolgonla & rimenanla inanzi alpadre
& giunti la dice ilsiniscalcho a Tarso.

Nulla non gioua o magnanimo tarſo
ilbatter combhai decto latua figlia
pero che tanto ſangue gliſe ſparſo
che come ſiſoſtiene e/marauiglia
ma poi che tal rimedio e/ſtato ſcarſo
altro partito ſopra dilei piglia
Riſponde Tarſo.
Rimettila in prigion tanto chi truoui
nelmio penſier aſpri tormenti e nuoui
Ilſiniſcalcho larinchiude in prigione
& da lechiaui alſopraſtante & parteſi:
& poi ilRe dice aſuo baroni.
Non uipotre chariſſimi narrare
in quanta amaritudine iſon poſto
che di me ſteſſo uinto eſſer mipiare
& agliultimi giorni molto accoſto
onde intendo alrutto ſeguitare
uoſtro conſiglio:& coſi ſon diſpoſto
penſate auoi che di coſtei ſifaccia
chio mirimetto nelle uoſtre braccia
Inmentre che penſano & ragionano
inſieme apparue uno angelo in pri
gione aſancta Apollonia.
Vergine benedecta non temere
fa che conſtante e forte timantengha
perche albuon gieſu e/dipiacere
che per ſuo amore aſſai martyr ſoſtengha
f i

& questo e/interamente ilsuo uolere
perche alsuo sancto regno habitar uenga
collaltre uergin gratiose & pure
che della sua salute son sicure

Risponde sancta Apollonia.

Contenta sono & sempre apparechiata
pelmio signor di sostener lamorte
& non micuro dessere stratiata
ma uantomi di stare constante e forte
per quella gratia che misara data
dal magno Re della celeste corte
alqual ritornero con gran uictoria
a seruir lainfinita e somma gloria

Vno de baroni a nome di tutti parla.

O magnanimo Re quel che dicesti
habbiam pensato come sirichiede
& parci certo che tu non douerresti
della figliuola tua hauer merzede
pemodi suoi prouani e disonesti
che cosi far nostra legge richiede
pur pruoua prima con dolce parole
se dal suo falso iddio partir siuuole

Tarso dice a suo baroni.

Vostro parlar sommamente mipiace
& uoi ringratio del dato consiglio
posto che fortemente alsenso spiace
ma per fuggir cosi graue periglio

& per spegner questa ardente face
quel che uoi dire per partito piglio
Volgesi alsiniscalcho.
Pero ua siniscalcho & fa cauarla
di prigion presto:& inanzi a me menarla
Elsiniscalcho ua alla prigione &
parla nellorechio alsoprastãte &
egli apre laprigione & mena san
cta Apollonia alpadre allaqual dice.
Chai tu pensato o dolce figlia mia
uuo tu tornare anchora a nostri dei
Risponde sancta Apollonia & dice.
Guardimi christo da simil pazia
pelqual morir contenta nesarei
Vno barone siriza & dice.
O sacra maesta par che tu sia
un fanciullin:si ristratia costei
perdonami si esco del douere
che io non posso piu questo tacere
Tarso irato siriza & dice.
Oltre su siniscalcho andate presto
leua costei e spezatele identi
con dolor quanto puoi crudo e molesto
accioche pruoui piu aspri tormenti
per far ilsuo peccato manifesto
& dare exemplo a desubbidienti
Volgesi ilsiniscalcho acompagni.

Andianne inmantente andianne presto
aquel che alpresente e/stato decto
Giunti alla giustitia dice ilsiniscalcho
a sancta Apollonia.
O suenturata de nõ aspectare
dessere altutto de denti priuata
consenti omai & credi almio parlare
in tuo parer non esser obstinata
Risponde sancta Apollonia.
Fa pur luffcio tuo non dimorare
che miparra di certo esser beata
Risponde ilsiniscalcho.
Hor oltre usategli maggior aspreza
poi che morir di stento tanto preza
Emanigoldi glirompono tutti identi &
dipoi ella dice leuando gliochi alcielo.
O padre etterno benedecto sia
iltuo ualor & latua gran potenza
che nuoui segni mostri tuttauia
& uinci ogni mondana sapientia
de fa chio possi colla lingua mia
laudar sanza hauer denti tuo clemenza
contrario aquel che pensa ilduro tarso
accio chelsuo pensiero sie tutto scarso
Elsiniscalcho dice a dua famigli.
Andate presto e tarso domandate
quel che uuol far diquesta meschinella

che ha rotti identi elle gengie sbarrate
& men che prima non face fauella
Vno famiglio giunge al Re & dice.
Vostra figliuola o sacra maestate
ha suo fauella piu adorna e bella
che mai hauesti: onde il mio sir mi manda
a intender tuo uoler: siche comanda.
Parla il Re.
Creder non posso quel che tu mhai mostro
& hami pieno il cor di marauiglia
ma torna presto al siniscalcho uostro
& dite che nel tempio la mia figlia
meni a sacrificar allo ddio nostro
& io uandro con tutta mia famiglia
El famiglio fa riuerentia & dice.
Inteso habbiam dipunto il tuo uolere
& quello adoperrem come e/douere
Torna il famiglio al siniscalcho & dice.
Narrato habbiam signor quel che imponesti
al nostro Re: e lui ti manda a dire
che per nessuna cosa uuol che resti
al tempio colla figlia debba gire
siche mi par che noi dobbiam ir presto
pero che disse subito partire
Il siniscalcho dice a sancta Apollonia.
Vienne apollonia andianne al padre tuo
a intender pienamente el uoler suo

Sancta Apollonia alpadre.

Echomi tarſo inanzi a te uenuta
tutta ſdentata e parlo come prima
perla uirtu di gieſu che maiuta
& fa conſtante e forte lalma mia
ſiche ritorna allui e iltuo cuor muta
che della tua ſalute cagion fia
ſeguita adunque loddio chi confeſſo
ueggiendo tu miracol tanto expreſſo

Tarſo irato parla.

Guarda ſe queſta e/coſa daimpicharſi
che queſta pazerella incantatrice
habbi ſaputo ſi ben acconciarſi
che ſanza denti cio chella uuol dice
e tutti imie rimedii ſono ſcarſi
ondio piu chaltro ſon facto infelice
ma ſia comeſſer uuol:nel mio conſpecto
fatela inginochiar a ſuo diſpecto

Apollonia ꝑ forza ſinginochia & dice

Poi che per forza inginochiar mi fate
allidol uoſtro che e/facto per mano
dhuomin mortal:iuo che uoi ueggiate
in queſto punto quanto e/falſo e ſtrano
accioche chiaramente conoſciate
eſſere facto doppenion uano
e ritorniate a confeſſar iluero
elſommo idio con lanimo ſincero

Volgesi allidolo.

Daparte del signor celestiale
iesu christo: che mori per noi in croce
io ticomando spirito in fernale
che subito ubbidisca alla mia uoce
& mostri aperto quanto e/graue ilmale
quel che tu fai: & quanto atutti nuoce
facti palese & lastatua speza
che questa turba sciocha tanto apreza

Vno demonio escie dellidolo spezandolo & con grande strepito dice.

O miseri mortali emiconuiene
amio dispecto confessar iluero
christo iesu e/dio & sommo bene
che regge luniuerso colsuo imperio
comapollonia uipredica e tiene
con pura fede & animo sincero
noi siam dimon che in questi idoli stiamo
e con nostre risposte uinganniamo

Perche daquello dio nel tempo primo
creati fumo spirti degni & belli
ma per superbia dallui cipartimo
& per inuidia siam facti si felli
che non uorremo chaquel loco sublimo
salissi uoi doue noi siam ribelli
pero ciassottigliam con nostro ingegno
dicondur uoi alnostro miser regno

Tarso dolendosi e tutto passionato.

O me misero ame chi son condocto
a tal disgratia che tutto maccoro
po che costei con suo incanti mha rotto
elnostro grande iddio: elquale adoro
ma creda a me tu pagherai loscotto
daltra moneta che dargento & oro
ua siniscalcho mettila in prigione
fin che lamuti sua opinione

Ilsiniscalcho ua alla prigione & dice alsoprastante.

Daparte della sagra maestate
apena della testa sicomanda
con diligenza lafiglia guardiate
inmodo tale che sella domanda
farla rapresentare: sempre pensiate
comio lalascio et pero qui mimanda

Elsoprastante alsiniscalco.

Se io non do altuo parlare effecto
faccia dime quel chalpresente ha decto

IlRe torna in sedia & un corriere uiene & dagli una lettera & in tãto che lalegge uno angiolo apparue a sancta Apollonia & dice.

Appollonia omai eltempo sappressa
diporre in terra questa grieue salma
laquale giorno ne notte mai non cessa

di dar impedimento alla tuo alma
ſiche ſta forte e ilbuon gieſu confeſſa
del tuo martyr riceuerai lapalma
& dipartita dapreſenti guai
in ſempiterno gaudio uiuerai

Riſponde ſancta Apollonia.

Eccho lancilla di ieſu parata
a render lalma a ogni ſuo richieſta
e parmi certamente eſſer beata
che lui accepti queſta mortal ueſta
& ſie per ſuo amor ſacrificata
ondio laccepto con letitia & feſta
& millanni mipare difar partita
per eſſer preſto col mio ſpoſo unita

Langiolo ſparue & ilRe hauendo
lecta lalettera dice aſuo baroni.

Chari fratelli lalettera contiene
coſa che miſara grata & accepta
chauiſitar loimperadore miuiene
ſiche ciaſcun diuoi in punto ſimetta
di fargli honore: come ſiconuiene
alla ſua maeſta: che qui ſaſpecta
andiangli in contro con letitia e feſta
per far noſtra allegreza manifeſta

Vannogli incõtro & fãnogli riuerẽtia
& mettelo nel ſuo luogo ilRe & dice.

Voſtra preſentia illuſtriſſimo imperio

misa sommariamente rallegrare
in modo tal che maggior rifrigerio
alla mia alma non si potre dare
peroche io hauea gram desiderio
poter con uoi alquanto ragionare
dun caso strano ilqual me interuenuto
siche me necessario il uostro aiuto

Peroche una mia figlia nuouamente
se alla fe di christo baptezata
seguito ha lei gran quantita di gente
tanto e/in quella suta amaestrata
el tormentarla non gioua niente
onde io lho in carcere legata
& priego uoi che ui sie di piacere
a questo graue caso prouedere

Lo imperadore gli risponde.

Non temer tarso ma prendi conforto
pero chio spero che questo uedrai
che la tua figlia tornera a buon porto
& certo il tuo disio adempierai
perchio le mosterro chiaro & scorto
comella ua cercando molti guai
a seguitare una si ferma fede
che fa mal capitar chiunche la crede

Et pero fa della carcere trarla
& inmantenente inanzi a me uenire

Tarso allo imperadore.

Lauostra maesta in modo parla
che alquanto ha medicato elmio martyre
Volgesi alsiniscalcho.
Pero ua siniscalcho & fa menarla
alla presenza qui del nostro sire
Risponde ilsiniscalcho.
Intendo molto ben quel che mestieri
e faro con effecto uolentieri
Elsiniscalcho dice alsoprastante.
Daparte della sacra maestate
tra diprigione presto lafigliuola
Ilsiniscalcho dice a sancta Apollonia
quando e/aperta laprigione.
Loimperador se mosso a piatade
sentendo cheri imprigionata e sola
uien dunque allui e con grande humiltade
parla e rispondi aciascuna parola
Risponde sancta Apollonia.
Andianne chelmio signor nelquale spero
mifacci forte a confessar iluero
Menano Apollonia dinanzi allo im
peradore:ilquale gliparla da se a lei.
Figliuola emiduol forte elgrãde errore
nelqual si stranamente se caduta
non uedi tu con quanto disonore
ogni buon nome e fama ha gia perduta
& in dispecto aogni gentil cuore

per lostolto tuo creder esser uenuta,
& in spetialita del padre tuo
per uoler contraporsi aluoler suo

Seghue loimperadore.

Sappi chelprincipale alqual lhuom debbe
portare honore & somma riuerentia
e/padre & madre:& grande error sarebbe
partendosi da si chiara sententia
peroche racontar non lipotrebbe
quãto hanno messo in noi gran diligentia
accioche noi sian saui buoni e docti
perchaldebito suo noi siam condocti

Risponde sancta Apollonia.

O padre imperadore io acconsento
che ciascun debba ilpadre riuerire
& diquel challui piace esser contento
quanto che giusto sia ilsuo dilire
ma sempre ma eldiuin comandamento
sopra ognialtro sidebbe ubbidire
siche tu erri a darmi tal consiglio
ondio non uoglio entrare in quel periglio

Risponde loimperadore.

Dapoi che tu non uuo prestarmi fede
& intendi desser dura & pertinace
di te non siconuien hauer merzede
ne uoler di te hauer tregua ne pace
a te interuien comaquel che ben siede

che pensa male:e poi nel fin glispiace
a te lalascio eldamno tenarai
peroche di far cosi cercando uai

Loimperadore al Re Tarso.

Troppo mincresce o magnamino tarso
che sia nella tuo figlia error si graue
ma poi che tal rimedio e/stato scarso
a riducere alporto lasuo naue
conuien chel sangue suo per noi sie sparso
che fia anostri iddei odor suaue
che altrimenti seguire gran damno
atutti que che drieto allei neuanno
Che come uedi son multiplicati
in modo tal che mifa gran paura
che possin esser mai bene stirpati
ma pur noi prendian uia piu sicura
accioche tutti glialtri sien saluati
noi puniren costei di morte scura
adunque porta in pace & sia uirile
che con suo morte sisalui louile

Risponde Tarso.

O sommo imperadore ison si pieno
dira e disdegno contro aquesta cagna
chel mio pensier crudel sanza alcun freno
che insin dahora nelsuo sangue sibagna
ne mai sara ilmie cor lieto e sereno
si non uegho di lei uendecta magna

& quanto fie maggior elsuo tormento
tanto saro piu lieto e piu contento
Loimperadore a Tarso.
Ben hai risposto & e/da commendarti
a stimar piu lhonor de nostri iddei
che latua figliuola:& io so confortarti
che buon partito hai preso sopra lei
Volgesi alsiniscalcho.
Pero ua siniscalcho e diqui parti
& altramente fa menar costei
accioche a tutti glialtri essemplo sia
di non seguir mai piu tanta pazia
Elcapo dallombusto glisia leuato
dapoi che in tanto error uuol dimorare
& diquesta moneta fie pagato
chi uorra falso christo seguitare
Sancta Apollonia allo imperadore.
O maluagio tyranno scellerato
con lamorte micredi spauentare
Ilsiniscalcho a sancta Apollonia.
De uien pur qua che punita sarai
piu non uarra loincantar che tu fai
Quãdo lhãno menata alluogo doue
gliha a esser mozzo ilcapo dice sancta
Apollonia alsiniscalcho inginochiata
O gentil siniscalcho come uedi
ison condocta alfin della mie uita

inginochiata dinanzi atuo piedi
prima chio faccia del mondo partita
questa singular gratia miconcedi
chi possa orar aquel chalciel minuita

Ilsiniscalcho.

Hauendo figlia tue parole intese
uoglio esser di te largo e cortese

Sancta Apollonia orando con gliochi alcielo dice.

O sommo redemptore nelle tue mani
questalma peccatrice rachomando
piacciati per lalta fe de christiani
chubbidito hanno iltuo sancto comando
non far gliorechi tuoi da noi lontani
chelpuro sangue per tuo amore spando
degnati adunque imie prieghi exaudire
& fammi forte in questo aspro martyre

Lauoce di christo non ueduta dice.

Vienne dilecta mia saggia e fedele
uienne colomba mia tutta formosa
uienne soaue amica piu che mele
uienne sorella mia e chara sposa
esci del mal terribile e crudele
e latuo mortal uesta in terra posa
entra nelgaudio mio che sempre dura
perfecta pace & gloria sicura

Hora alquante donne piangono sopra a sancta Apollonia: & una di loro lapiglia sotto ilmantello: unaltra nepone quiui una contra facta che sassomigli asancta Apollonia & ilmanigoldo gliragli ilcapo.

Leuateui diqui mona dianora
che non bisogna far tanto schiamazo
hor oltre andate uia nella malore
chi uo pigliare omai altro sollazo
Volgesi acompagni.
Fate far largo uoi sanza dimora
accioche noi tornian presto alpalazo
Volgesi almanigoldo.